

" Manifesto " del F.S. di Giurisprudenza consegnato
al Consiglio di Facoltà, rinviato il 12_12_1968.

Il Movimento Studentesco della facoltà di Giurisprudenza ritiene che in relazione all'episodio di venerdì 6 dicembre in cui 2 compagni hanno scoperto il brigadiere Ippolito della Polizia Politica consultare la cartella di uno studente della Facoltà, vi debba essere un confronto pubblico con gli studenti e dei membri del consiglio di Facoltà.

Ritiene così che:

- 1°) non interessi al Movimento partecipare o essere in alcun modo coinvolto alla decisione che il Consiglio intende prendere.
- 2°) sia invece necessario che, in relazione alle decisioni prese dal consiglio, avvenga un incontro pubblico fra tutti gli studenti della Facoltà e tutti i docenti che fanno parte del Consiglio stesso.
- 3°) fissa come data per l'incontro LUNEDI' 16 dicembre
ORE 16 AULA V.

Per quanto riguarda la proposta votata dall'Assemblea di Facoltà concernente la costituzione di una commissione di inchiesta sull'accaduto, la proposta medesima deve così essere in_tesa:

- 1°) non come richiesta che qualche delegato del F.S. partecipi ai lavori della commissione
- 2°) bensì come volontà che tutte le sedute della commissione d'inchiesta avvengano pubblicamente e in contraddittorio con gli studenti della facoltà.

Il F.S. della Facoltà di Giurisprudenza ritiene che questo sia l'unico possibile contatto col corpo Accademico della Facoltà in relazione ad un episodio che testimonia nei fatti la collusione fra l'apparato burocratico della Università e l'apparato repressivo dello Stato.

INTERVENITE TUTTI

LUNEDI' ore 16 Aula V

cicl. fac. di Mag. MOVIMENTO Studentesco